

ALLEGATO AL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/2000

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario indetto con D.R. n. 759 del 30/04/2008, Facoltà di Farmacia settore scientifico-disciplinare CHIM/10 nominata con D.R. n. 1834 del 21/12/2009 così composta:

Prof. Antonio DINI (Presidente)
Prof. Paolo CABRAS (Membro)
Prof. Vincenzo BRANDOLINI (Segretario)

predetermina i seguenti criteri di massima:

Quanto alla valutazione dei titoli e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell'art. 8 del bando di concorso indetto con D.R. n. 759 del 30/04/2008.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione. La Commissione ha rilevato in via preliminare che nel campo della Chimica degli Alimenti la natura prevalentemente sperimentale della disciplina e la complessità delle problematiche affrontate richiedono quasi sempre la partecipazione di più ricercatori con competenze nei singoli argomenti oggetto dello studio. La Commissione ritiene di essere in grado di riconoscere l'apporto individuale di ciascun candidato nelle pubblicazioni che risultino svolte in collaborazione con terzi, nelle quali manchino indicazioni specifiche a riguardo, prendendo congiuntamente in considerazione come criteri la posizione del nominativo del candidato nell'elenco degli autori (salvo che non si evinca con chiarezza l'impiego dell'ordine alfabetico); l'eventuale qualifica di autore di riferimento; la continuità della partecipazione del candidato ad una determinata linea di ricerca; l'esperienza ed anzianità di ricerca in una determinata tematica comparata a quelle dei coautori; la conoscenza delle competenze scientifiche del candidato quali risultano dal complesso dei titoli presentati;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare. La Commissione potrà anche fare ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'attività in campo clinico e con riferimento alle scienze motorie, in campo tecnico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Saranno valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di

borsisti post-dottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che la Commissione stabilisce che per individuare l'apporto dei singoli coautori nelle pubblicazioni presentate dai candidati e svolte in collaborazione con i membri della Commissione stessa, vale quanto già indicato al sopracitato punto b); inoltre, i Commissari forniranno indicazioni sull'effettivo contributo teorico e pratico del candidato.

Relativamente alla valutazione delle prove scritte la Commissione terrà conto della correttezza degli argomenti trattati, della chiarezza espositiva e dell'aggiornamento delle conoscenze.

Relativamente alla valutazione della prova orale la Commissione terrà conto della discussione dei titoli, della chiarezza espositiva e del possesso di conoscenze aggiornate della materia.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Antonio DINI (Presidente)

Prof. Paolo CABRAS (Membro)

Prof. Vincenzo BRANDOLINI (Segretario)